

TRAM PROMOSSO

Le carrozzine riescono a salire facilmente sul tram e il viaggio è comodo



L'INTERVISTA

Gregorio Battaglia, Pietro Blasetton
Valeria Moz, Andrea Schraulech
classe 3.F, media Bellini - Mestre

È bastata una passeggiata per le vie di Mestre con due nostri amici, Ambra di 14 anni e Claudio di 17, entrambi in sedia a rotelle per provare a vedere la realtà con i loro occhi e scoprire che ci sono molte barriere che noi, cosiddetti "ragazzi normali", non notiamo.

Ambra spiega: «Quando esco frequento la piazza che è abbastanza attrezzata. Ma la strada che devo fare per arrivarci è piena di ostacoli: gradini, buche, radici. Sulle strisce pedonali non sono tranquilla e devo essere accompagnata perché le auto non sempre rispettano i limiti di velocità e ho paura di essere investita». E i mezzi pubblici? «La rampa degli autobus spesso è inutile perché per salire ci deve essere l'autista che la abbassa, e non sempre la pedana si trova alla stessa altezza del marciapiede. È una volta che sei riuscito a

BARRIERE ARCHITETTONICHE Marciapiedi e gradini: parlano due giovani in carrozzina

Mestre, una città ad ostacoli

«Quasi impossibile viaggiare in autobus. La rampa spesso non scende»

salire, il sistema per legarsi è scomodo e instabile. Il tram è invece progettato bene. La pedana della fermata è allo stesso livello delle porte e quindi è facile salire. Tra l'altro, rispetto agli autobus, ci sono

CLAUDIO, 17 ANNI

«Attrezzati solo cinema e piscine»

molti meno scossoni e frenate brusche.

Per cui la stabilità è maggiore e il viaggio più comodo». Ma come si potrebbe migliorare la situazione? «Basterebbe asfaltare meglio le strade, dotare i negozi di passerelle per consentire l'accesso anche ai disabili e cambiare il sistema della rampa negli autobus.

Gli autisti devono scendere per installare la peda-

na, ma spesso non hanno il tempo di farlo. Perciò diventa più veloce e pratico "andare a piedi"».

E d'accordo anche Claudio che, però, porta alla luce un'altra carenza: «Solo alcuni cinema e delle piscine dove vado frequentemente sono attrezzati, con gli spogliatoi che hanno docce e piattaforme apposite.

Nei cinema ci sono gli ascensori e le rampe per

raggiungere le poltrone. Ma, oltre a questi spazi, sono troppo poche le strutture adatte ai ragazzi come me».

A questo punto viene spontaneo lanciare una proposta: perché non creare una "app" sul sito del Comune di Venezia con mappe aggiornate dei tragitti migliori e con meno ostacoli per raggiungere i luoghi in città?

© riproduzione riservata

Gazzettino Junior

Pagina a cura di Fulvio Fenzo
Organizzazione dei testi: Giuffetta Raccaneli

LA PAGINA DEI RAGAZZI

Cento alunni delle scuole medie diventano "cronisti" ogni venerdì

Si rinnova anche quest'anno il tradizionale appuntamento con la pagina pensata e scritta dai ragazzi delle scuole medie veneziane. "Gazzettino Junior" uscirà ogni venerdì (oggi eccezionalmente di sabato) per sei settimane consecutive. Ogni pagina presenta una selezione dei tanti articoli scritti nel corso di questi ultimi mesi dagli oltre cento alunni delle quattro scuole medie di Mestre che hanno scelto di partecipare al progetto.